

Il metodo dello psichiatra Gaetano Benedetti in un simposio che si terrà domani all'OSC di Mendrisio

Terapeuta e paziente, l'empatia vince le psicosi

Il simposio avrà luogo domenica 4 febbraio presso il Teatro dell'OSC Mendrisio ed è stato organizzato dal dr. med. lic.phil. i Carlo Calanchini e dalla Fondazione S.I.B. italiana di beneficenza di St. Moritz.

"Gaetano Benedetti ha posto le pietre millari della psicoterapia analitica delle psicosi. Il metodo che propone è semplice e nello stesso tempo arduo: essere con i malati nella loro intensa sofferenza psichica e tutto la possibilità di curare le psicosi con metodo psicoanalitico. Attraverso una specifica interazione fra terapeuta e paziente, con il terapeuta". Queste parole del prof. Maurizio Peciccia, do-

si segnalano almeno a Mendrisio, intitolato "La psicoterapia psicoanalitica-esistenziale di Gaetano Benedetti: fondamenti e applicazioni cliniche". Organizzato dalla Fondazione Benedetti, il cui scopo è di promuovere la qualificazione e la formazione di operatori tecnici del settore psichiatrico e psicosociale, in modo particolare di psicoterapeuti e

arteterapeuti, dalle ore 9 alle 14, il simposio vedrà gli interventi di qualificati specialisti, primo fra tutti il dr. Peciccia, già menzionato. Specialisti che hanno raccolto e sviluppato il metodo terapeutico benedettiano. I lavori saranno aperti dalla direttrice della Clinica psichiatrica canonale dr. Raffaella Ada Colombo e dal consigliere di Stato ticinese con delega alla sanità e socialità Paolo Beltraminelli.

Ad inaugurare la parte prettamente scientifica del convegno sarà lo psichiatra e psicoterapeuta dr. Carlo Calanchini, che illustrerà la figura e i lineamenti teorici della scuola di Gaetano Benedetti. Il dr. Calanchini, che svolge anche un'intensa attività psichiatrico-forense, si è formato presso l'Università di Basilea ed è stato allievo, fra gli altri, del prof. Benedetti. Per il seguito la presentazione di casi clinici con specifiche patologie (psicosi, depressione, trauma), le loro difficoltà e i loro sviluppi nella psicoterapia.

Gli si è accennato all'arretterapia, argomento che sarà affrontato dalla dr. Alessia Passaquitri. L'opera artistica divenuta il campo dove si articola contemporaneamente sia il dialogo tra terapeuta e paziente, sia l'analisi dei contenuti simbolici, attraverso cui il paziente descrive i suoi vissuti angoscianti. La terapia consiste nel ripercorrere le linee frammentate dei disegni del paziente, che sono anche le linee delle sue relazioni, le quali attraverso lo "spazio bianco della terapia"

è stato allievo, fra gli altri, del prof. Benedetti. Per il seguito la presentazione di casi clinici con specifiche patologie (psicosi, depressione, trauma), le loro difficoltà e i loro sviluppi nella psicoterapia. Gli si è accennato all'arretterapia, argomento che sarà affrontato dalla dr. Alessia Passaquitri. L'opera artistica divenuta il campo dove si articola contemporaneamente sia il dialogo tra terapeuta e paziente, sia l'analisi dei contenuti simbolici, attraverso cui il paziente descrive i suoi vissuti angoscianti. La terapia consiste nel ripercorrere le linee frammentate dei disegni del paziente, che sono anche le linee delle sue relazioni, le quali attraverso lo "spazio bianco della terapia"

Sculture e pagine incise in un continuo dialogo d'arte

Prima Adumbrate - Prime Ombrè" è il titolo suggestivo della mostra che si aprirà lunedì prossimo 6 febbraio, alle 19, negli spazi di areapangeart a Camorino. Le sale del primo piano ospiteranno venti sculture di piccolo e medio formato di porcellana di Michela Torri-

realizzato in calceografia. Perciò di areapangeart, sappiamo che la materia dell'arte è sostanza non esistente in natura" annosa Rosa Pierno, critico di letteratura e arte che presenterà la mostra.

Le opere, modificando il concetto perzeptivo dello spazio e del tempo, provocano una vertigine e visitate fino al prossimo 17 aprile affermano che arte non consente



Ulteriori informazioni sul simposio del 4 febbraio e sulla figura di Gaetano Benedetti possono essere attinte sul sito web www.sibfond.it

lic. phil. I
Giampaolo Baragiola
giornalista

Elementari.

Sebbene nella villetta di Stabio gli inquirenti abbiano ritrovato anche delle tracce di sangue, questo fatto non avrebbe un nesso diretto con l'omicidio. Tra i due non ci sarebbe infatti stata una lotta, come stabilito anche dagli esami medici. Il sangue rinvenuto, probabilmente fuoriuscito dal naso della vittima, potrebbe essere una conseguenza dell'asfissia. A dover chiarire agli inquirenti quanto accaduto in via Cava quella sera sarà Egli, che nei prossimi giorni si recherà a Stabio per ricostruire la dinamica dei fatti.

BREVI

- **Riva San Vitale** Riunione del Gruppo parola e memoria mercoledì 18 gennaio alle 10 al centro diurno Al Gelsi, che alle 12 ospiterà un pranzo in compagnia e alle 14 giochi di carte.
- **Stabio** Mercoledì 18 gennaio al centro diurno Casa del Sole, corso di inglese dalle 10.15 alle 11.45 e gioco delle carte alle 14.
- **Stabio** Prelievo del sangue a cura della Croce Rossa Svizzera mercoledì 18 gennaio dalle 17 alle 19.30 nell'aula di musica delle scuole comunali.
- **Balerna** Lezione di prova gratuita di ginnastica tonificante mercoledì 18 gennaio alle 19.30 al Centro Alchemilla.
- **Chiasso** Conferenza dedicata all'Iran con Fulvio Cinquini giovedì 19 gennaio dalle 19 da Kel 12 Sagl, in via Livio 5.

Un riconoscimento alla capacità di narrare i conflitti

■ Il racconto dei conflitti nel mondo, in Medio Oriente in particolare, assunto ad autentica missione di vita, è valso al giornalista Gianluca Grossi l'attribuzione del Premio massimo 2016 della Fondazione Iside e Cesare Lavezzari. Nel corso della cerimonia ospitata ieri al Cinema Teatro di Chiasso, il presidente Fernando Pedrolini ha sottolineato l'importante traguardo raggiunto dalla fondazione, che celebra i 50 anni di esistenza. La stessa nacque, ha ricordato Pedrolini, nel 1967 «per l'illuminato volere di Cesare

Lavezzari, un cittadino italiano trasferitosi in ancor giovane età nel Mendrisiotto, dove si era sposato e aveva fondato un'importante azienda per la torrefazione e la commercializzazione del caffè Moretto». I premi scolastici per l'anno 2015-2016 sono andati agli studenti Elisa Pons, Luca Bernaschina e Pamela Moneda. Nell'immagine, Grossi (a destra), con Pedrolini al suo fianco, posa assieme agli studenti premiati e al vicepresidente della Fondazione Lavezzari Francis Magnin. (Foto Maffi)

Psicoterapia Un simposio sulle orme di Benedetti

■ «La psicoterapia psicoanalitico-esistenziale di Gaetano Benedetti: fondamenti e applicazioni cliniche» sarà il tema del simposio previsto sabato 4 febbraio dalle 9 alle 14 al teatro della Clinica psichiatrica cantonale (CPC) a Mendrisio. Organizza la Fondazione Benedetti il cui scopo è di promuovere la formazione di operatori tecnici del settore psichiatrico e psicosociale, in modo particolare di psicoterapeuti e arteterapeuti.

Gaetano Benedetti è nato a Catania nel 1920 ed è deceduto a Riehen (BS) nel 2013. Psichiatra e psicoterapeuta, psicoanalista e professore all'Università di Basilea ha dedicato una parte molto importante della sua vita allo studio e alla psicoterapia delle psicosi e della schizofrenia. Su questo complesso argomento ha scritto molte delle sue oltre cinquecento pubblicazioni per le quali è conosciuto fra gli specialisti di questa materia.

Il suo insegnamento è stato raccolto da Maurizio Peciccia - professore all'Uni-

versità di Perugia e docente all'Istituto Gaetano Benedetti di psicoterapia psicoanalitico-esistenziale di Assisi - e dai suoi collaboratori e sarà al centro del convegno di Mendrisio. Dopo una presentazione dei lineamenti teorici, esperti illustri ranno casi clinici con le loro patologie (psicosi, depressione, trauma), le loro difficoltà e i loro sviluppi nella psicoterapia. Il metodo di Benedetti sarà presentato dallo stesso dottor Peciccia all'inizio del simposio. Il suo intervento sarà preceduto dai saluti della direttrice della CPC Raffaella Ada Colombo e del direttore del Dipartimento della sanità e della socialità Paolo Beltraminelli, oltre che dall'intervento introduttivo del dottor Carlo Calanchini, coordinatore del simposio.

L'appuntamento è aperto a tutti. Iscrizione entro giovedì 19 gennaio attraverso il formulario con l'invito o dal sito www.sifondazionebenedetti.ch dove si possono attingere altre informazioni sull'opera di Gaetano Benedetti.

Balerna Meriti sportivi e culturali Attribuiti i premi

■ Nel corso della cerimonia organizzata ieri all'oratorio di Balerna, le autorità locali hanno consegnato i riconoscimenti al merito sportivo e culturale per il 2016. I premiati sono Giada Buffon, per merito sportivo a livello svizzero, e Samuele Buffon, Izabela Barta e Diego Raveglia per merito sportivo su scala cantonale. Riconoscimenti morali sono andati allo Sport Club Balerna per i 90 anni di attività, al Carnevale Sant'Antonio per i 50 anni di attività e all'Associazione cultura popolare per i 40 anni di attività. Infine, sono stati insigniti Aurelio Cattaneo per l'impegno, morto da 62 anni, a favore della Corale San Vittore di Balerna, Maria Antonietta Bianchi per l'impegno a favore della Sezione samaritani di Balerna, Piercarlo Petraglio per l'impegno nella Pro Sant'Antonio e i Pincirò per le affermazioni ai carnevali 2016 di Bellinzona e Tesserete.

Chiasso Ferito alla scuola media da un allievo

■ Nessun caso di bullismo, come preteso dal portale leghista Matti nonline, ma un litigio «tra due ragazzi avvenuto sul piazzale della scuola e causato dal lancio di palle di neve. Vi è stata una reazione inopportuna di uno dei due allievi, che ha causato una ferita al naso del compagno» hanno precisato ieri, prendendo posizione su quanto capitato settimana scorsa nella cittadina, Ufficio dell'insegnamento medio e direzione della scuola media di Chiasso. Il gesto violento, una testata, è stato commesso da uno studente africano, un richiedente l'asilo di 14 anni. A subirlo, un 13enne. «Sono prontamente intervenuti il direttore della sede e il docente di classe. Si è prontamente verificato che i due allievi stessero bene, uno dei due, avvisata la famiglia, è stato mandato a casa, l'altro è rientrato in classe. Il maggior responsabile sarà richiamato e sanzionato» si legge nel dispaccio.

Simposio a Casvegno

La psicoterapia psicoanalitico-esistenziale di Gaetano Benedetti e i fondamenti e applicazioni cliniche è il tema del simposio in programma il 4 febbraio, dalle 9 alle 14, al Teatro Sociale di Casvegno. Organizza la Fondazione Benedetti, il cui scopo è di promuovere la qualificazione e la formazione di operatori tecnici del settore psichiatrico e psicosociale, in modo particolare di psicoterapeuti e arteterapeuti. I dettagli dell'evento, aperto a tutti, possono essere consultati su www.sibfondazionebenedetti.ch. Le iscrizioni sono aperte fino al 19 gennaio.